



Dicembre 2018

Numero 7

Società Italiana della  
Scienza del Suolo



# SISS Newsletter

**EDITORIALE di Anna Benedetti**

*Un cordiale saluto*

Cari Colleghi, Consiglieri, Soci tutti della SISS

Il 31 di dicembre si completa il mio mandato da Presidente della SISS e non vedo migliore occasione che la pubblicazione della newsletter per far giungere a voi il mio saluto e il più vivo ringraziamento per il sostegno e la collaborazione ricevuti in questo biennio di attività.

Vi confesso che non era facile subentrare ad un Presidente attivissimo e tanto amato come Carmelo Dazzi, ma, grazie a tutti voi, il mio periodo di presidenza è stato pieno di soddisfazioni societarie e soprattutto il tema del suolo ha vissuto un intenso interesse da parte delle istituzioni fino a raggiungere il cittadino.

L'attività della Società è stata molto intensa ed ha spaziato dall'organizzazione di convegni, scuole tematiche, giornate dimostrative e divulgative, partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali sul suolo.

Sono stati firmati accordi di collaborazione con società scientifiche, ordini professionali, organizzazioni di categoria, associazioni professionali, ecc. Molto attive tutte le Divisioni ed i Gruppi di Lavoro (Global soil partnership, Suoli sommersi, Mesofauna del suolo). Novità apprezzata di questo biennio è stata la realizzazione e pubblicazione della newsletter a cui si è dedicato con molto entusiasmo tutto il Comitato di redazione coordinato da Paola Adamo. E' stato completato il rinnovamento della pagina web della SISS ed ora tutte le informazioni sulle attività societarie sono ancor più facilmente fruibili. E' in corso un ulteriore ammodernamento che consentirà la consultazione mediante app su smartphone. E' stata aperta una pagina Twitter della SISS che si affianca alla pagina Facebook che ha circa 1000 "followers".

Nella certezza che un'apertura verso l'esterno della nostra Società potesse portare nuova linfa e soprattutto generare proficui scambi tra tutti coloro, che a diverso titolo, si occupano di suolo, ho stimolato, promosso e sottoscritto accordi di collaborazione con: Accademia Nazionale di Agricoltura ANA, Parco dei Nebrodi, Ordine dei dottori in scienze Agrarie e Forestali Provincia di Roma, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), FAI Fondo italiano per l'ambiente, Manifesto per il suolo (promosso e coordinato dalla SOI). Sono invece in corso di definizione la sottoscrizione di accordi con: Accademia Nazionale dei Georgofili, Confagricoltura, Ordine degli agronomi provincia di Milano, WWF. Ciascuno di questi accordi ha visto l'impegno di alcuni di noi, che ringrazio sentitamente. I frutti di questa attività si iniziano già a vedere, sono infatti già state intraprese collaborazioni tra la SISS e tutte le altre istituzioni firmatarie. Ricordo il Decalogo sul suolo redatto in collaborazione con il FAI e la SiPe, e promosso e divulgato durante il convegno organizzato insieme ad ANA a Bologna al quale hanno partecipato oltre 250 persone. Evento che ha avuto una bellissima rassegna stampa ed ha permesso di far giungere capillarmente sul territorio nazionale il messaggio promulgato dal decalogo. Si è avuto un incremento del numero dei soci.

Molti i convegni organizzati dalla SISS in questi due anni (13 per la precisione, sul sito della società l'elenco completo) nei quali sono stati affrontati temi di attualità dalla sicurezza alimentare, alle grandi sfide del terzo millennio, al governo del territorio, alle migrazioni, ecc. ed a molti altri la SISS ha partecipato portando un contributo qualificante sul suolo.

.....continua a p.2

...

Ricordo che è stato raggiunto un risultato perseguito da anni di iniziare ad organizzare insieme tra le diverse Società che si occupano di suolo eventi condivisi. Il convegno annuale della SISS quest'anno a Palermo ha visto il 1° convegno congiunto SISS e SiPe, ed il Prossimo anno avremo a Bari il convegno annuale co-organizzato da SISS-SiPE e SICA.

La celebrazione della **giornata mondiale del suolo** di questo anno ha visto SISS-SIA e SICA sedute allo stesso tavolo in un convegno sulla gestione sostenibile del Suolo.

L'azione di divulgazione e di promozione della SISS è stata curata anche attraverso la presenza della Società con uno spazio espositivo condiviso con la IUSS ad EGU. Sono stati realizzati piccoli gadget (segnalibri, matite, penne, portachiavi) distribuiti durante la manifestazione.

Nell'agosto 2018 Past President, Presidente e Vice Presidente della SISS, insieme ad altri soci hanno partecipato al 21° Congresso mondiale delle Società della Scienza del Suolo (WSSS) a Rio de Janeiro, confermando l'incarico alla SISS da parte della IUSS di organizzare nel 2024 il Convegno Mondiale per le celebrazioni del centenario della fondazione dell'International Union of Soil Science Societies in Italia, tra Roma e Firenze. Abbiamo altresì applaudito Marcello Pagliai nominato socio onorario della IUSS.

Sempre nell'intento di promuovere la conoscenza del suolo soprattutto nei giovani è proseguita l'attività dei soci nell'organizzazione e realizzazione di scuole tematiche, in modo particolare tengo a ricordare la scuola di biodiversità e bioindicazione del suolo al suo 11 anno, organizzate rispettivamente nel 2017 a Palermo e 2018 a Pavia, e le giornate pedologiche co-organizzate da SiPe e SISS al Terminillo ed a Monte Cimone, che hanno portato molti studenti ad appassionarsi al tema suolo.

Sono proseguite tutte le attività inerenti le celebrazioni della giornata mondiale del suolo, il concorso fotografico, che sta arricchendo considerevolmente il nostro archivio, i premi Ballatore e Mancini.

Il lavoro di squadra che abbiamo portato avanti ormai da anni ha altresì comportato visibilità ad alcuni soci, premiati con la nomina in importanti incarichi di coordinamento internazionale:

- Carmelo Dazzi Co-vice chairman European Soil Partnership
- Edoardo Costantini Chair Pillar 4 European Soil Partnership
- Costanza Calzolari member ITPS della GSP
- Claudio Zaccone vice chair Commissione 4.1 IUSS Soils and the Environment
- Fabio Terribile chair della Commissione 1.1 IUSS Soil Morphology and Micromorphology
- Anna Benedetti NFP per la GSP.

Mi scuso se ho dimenticato in questa mia story telling di ricordare qualche evento e/o qualche attività, o qualche persona, ma la nostra Società grazie alla passione profusa da molti dei soci è vitale e piena di energie e di proposte progettuali.

Il suolo, stiamo vivendo la decade sul suolo, lanciata a fine 2015 dalle Nazioni Unite, attraversa un momento di grande interesse collettivo e sta a tutti noi incanalare ogni sforzo possibile per promuoverne la cura e la conservazione, non possiamo più dire che il suolo è il grande dimenticato, perché il mondo intero ha acceso i suoi riflettori sul suolo.

A tutto il Consiglio Direttivo il mio ringraziamento più sincero per la collaborazione che mi è stata garantita in questi anni. Un ringraziamento particolare al Past President Carmelo Dazzi, che con fraterna vicinanza ha condiviso con me le "fatiche" di questo biennio, alla segretaria Loredana Canfora ed al Tesoriere Claudio Zaccone, ai quali è toccata l'attività più onerosa, ma oltremodo essenziale, che ha garantito il buon funzionamento della Società.

A Paola Adamo, prossimo Presidente, a Sara Marinari, prossimo Vice-Presidente, ed al nuovo Consiglio Direttivo, ai quali garantisco la mia collaborazione nella mia nuova veste di Past President, vanno i miei più sinceri ed affettuosi auguri di buon lavoro per il prossimo biennio.

A tutti voi, soci carissimi, i miei più sentiti auguri di Buon Natale e felice 2019.

*Anna Benedetti*

## I DATI ISPRA 2018 SUL CONSUMO DI SUOLO

Proprio mentre cresce l'attenzione mediatica verso il consumo di suolo, causa e concausa di cambiamenti climatici, inondazioni, degrado del suolo e perdita di risorse e biodiversità, ISPRA presenta un quadro sempre più preoccupante rispetto alla situazione nel nostro Paese.

I vari scenari al 2050 presentati nel rapporto 2018 (<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/consumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici.-edizione-2018>), parlano infatti di un consumo netto di suolo che va dagli 818 km<sup>2</sup>/anno, nel caso si adottasse una strategia di riduzione progressiva di consumo di suolo, fino agli 8073 km<sup>2</sup>/anno, nel caso in cui la ripresa economica portasse di nuovo la velocità del consumo di suolo a valori medi o massimi registrati negli ultimi decenni. In regioni come Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, dove il PIL cresce di più,



si registra per il 2017 un aumento da 0.2 a 0.5% del consumo di suolo. Tradotto in termini assoluti significa la perdita, in un anno, di 1134 ettari in Veneto, 603 in Lombardia, 456 in Emilia Romagna e 416 in Piemonte. Un +0.1%, tra il 2016 e il 2017, si registra anche nelle zone protette come Monti Sibillini (+1.3%), Parco nazionale del

Gran Sasso e Monti della Laga (+0.5%), mentre nelle zone costiere, nonostante già un quarto del territorio sia già stato cementificato, il consumo di suolo registra un +1.1% in Friuli Venezia Giulia.

Queste tendenze, secondo ISPRA, sono supportate soprattutto da abbandono delle attività agricole, processi di urbanizzazione diffusa, trasformazione di aree industriali e costruzione di nuove reti di trasporto. Cause e concause ben note ormai, ma nonostante le evidenze e le indicazioni dell'UE verso l'azzeramento del consumo di suolo netto, nessuna delle proposte di legge presentate al Parlamento dal 2012 ad oggi è andata a buon fine. Il rapporto ISPRA 2018 evidenzia che non è evitando di legiferare che si elimina il problema. Il ruolo della scienza è quello di mostrare e spiegare la realtà, ma è anche quello di fare in modo che la politica si assuma la responsabilità di una gestione corretta e lungimirante del nostro suolo.

## Orizzonti dalla Divisione III a cura di Marcello Mastrorilli

### Un monito ai ricercatori da Nature

Conosciamo da tanto tempo (fu pubblicato per la prima volta nel 1869) Nature, rivista scientifica multidisciplinare. La rivista pubblica la migliore ricerca peer-reviewed e richiama l'attenzione dei lettori (News) su quanto sta avvenendo nel mondo alle istituzioni scientifiche. Proprio le ultime news (<https://www.nature.com/articles/d41586-018-07527-2>) riguardano le relazioni tra scienza e gli attuali governi di certi Stati. L'invito che viene rivolto ai ricercatori è di parlare contro l'ingiustizia e di indicare i casi specifici in cui la libertà accademica è minacciata da qualsiasi regime. Anche i redattori di questa Newsletter della SISS credono che Nature abbia ragione.



## NO ALL'INQUINAMENTO DEL SUOLO

Breve resoconto della GIORNATA MONDIALE DEL SUOLO 2018 presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II

Mercoledì 5 dicembre 2018, in occasione della Giornata Mondiale del Suolo, presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, si è svolta una manifestazione che ha visto la partecipazione di circa 500 persone, per metà alunni di scuole di ogni ordine e grado e studenti universitari. Questi ultimi, indossando la T-shirt della giornata e sulle note della canzone "We can do better" di Matt Simon, hanno dato vita ad un flash-mob per dire NO all'inquinamento del suolo. La manifestazione si è svolta all'interno del Galoppatoio monumentale borbonico della Reggia di Portici, una struttura voluta da Ferdinando IV di Borbone e recentemente ristrutturata dal Comune di Portici. Scopo della manifestazione è stato informare, stimolare e coinvolgere il pubblico sull'importanza del suolo, sulle sue molteplici funzioni e, in particolare, sensibilizzarlo sulla necessità di combatterne l'inquinamento, tema della GMS 2018.



E' stata realizzata una Tavola rotonda dal titolo "Curare e capire i suoli: un'emergenza per il paese", moderata da Antonio di Gennaro, editorialista de la Repubblica, e alla quale sono intervenuti Fabio Terribile, Paola Adamo, Massimo Fagnano (Dipartimento di Agraria, UNINA), Mario De Biase (Funzionario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 425/2016), Antonio Limone (Direttore Generale IZSM), Loredana Moio (insegnante, scuola Don Salvatore Vitale), Vezio De Lucia (urbanista). Inquinamento, bonifiche e consumo di suolo sono stati i principali argomenti trattati dai diversi relatori. A chiusura è intervenuta la senatrice Paola Nugnes, Relatore alle Commissioni riunite per la Commissione 13<sup>a</sup> del Senato della Repubblica della proposta di legge Consumo di Suolo.

Quattordici laboratori didattici e stand di divulgazione scientifica, affiancati da diversi video informativi, hanno avvicinato grandi e piccoli al suolo, alle funzioni che esso svolge per sostenere la vita sul pianeta, alle cause e agli effetti del suo inquinamento ed ai possibili rimedi.

.....continua a p.5

...

Metà degli Stand sono stati proposti e realizzati da ricercatori esterni al Dipartimento di Agraria, provenienti dai Dipartimenti di Biologia e Scienze della Terra dell'ateneo Federiciano, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, dal CNR-ISAFOM di Ercolano, dal Parco Nazionale del Vesuvio, dal Museo del Suolo di Pertosa. Novità della manifestazione è stato il coinvolgimento nella realizzazione dei laboratori di alunni della scuola elementare Carlo Santagata (seguiti da Simona Vingiani) e media Macedonio Melloni (seguiti da Olimpia Pepe) di Portici e di studenti del liceo Villari di Napoli (seguiti da Gaetano di Pasquale, Antonio G. Caporale, Youssef Ruphael, Giulia Maisto, Stefano Albanese). Alunni e studenti, attraverso forme di *peer teaching*, hanno così affiancato i docenti nel corso della giornata nello svolgimento delle attività di divulgazione.

Gli studenti della scuola statale di I grado Don Salvatore Vitale di Giugliano (NA) hanno pubblicato un resoconto della giornata sul canale YouTube <https://puntomagazine.it/don-vitale/news-dei-giovani-reporter/sii-tu-la-soluzione-giornata-mondiale-del-suolo.html>. La manifestazione,

promossa dalla FAO e rappresentata all'evento dalla Dott.ssa Maria G. Emiliano, ha avuto il patrocinio del ministero dell'Ambiente e di numerose società scientifiche tra cui AISSA, FISV, SISS, SIPE e SICA. La Società di Agronomia, insieme all'UNIMER, l'hanno anche sponsorizzata.



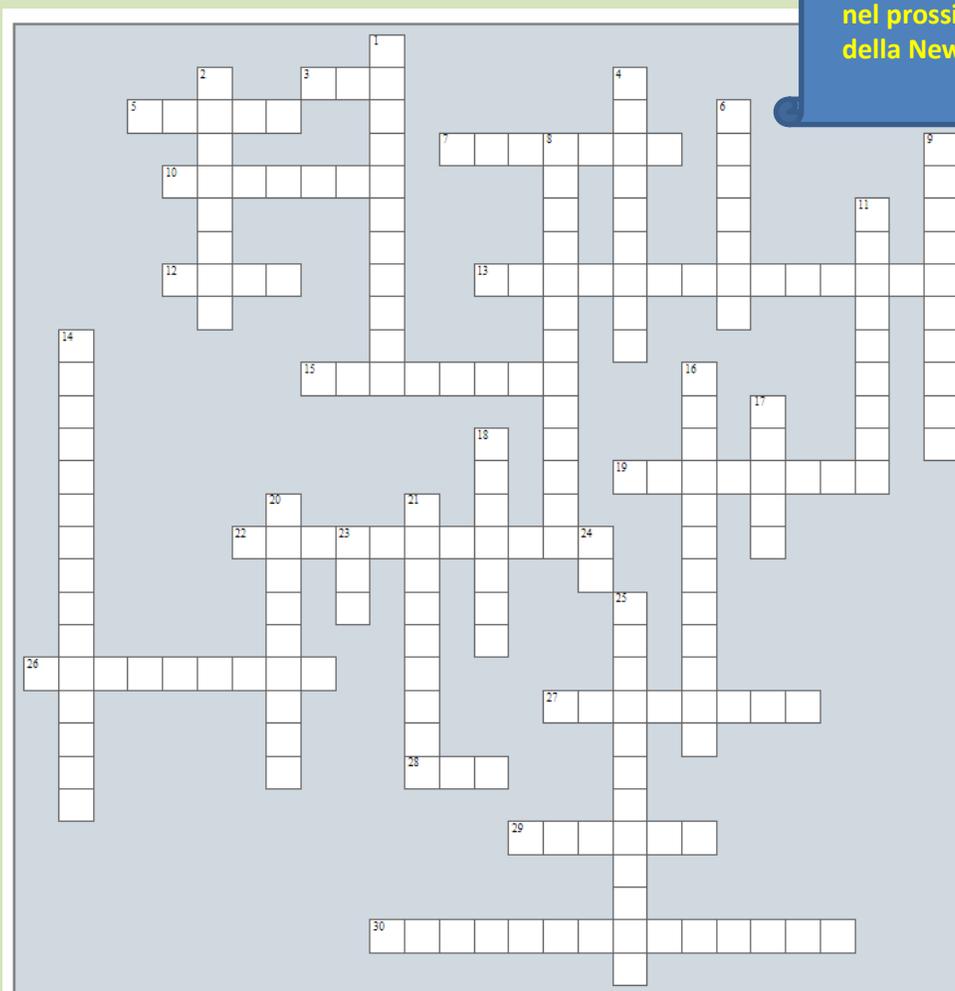
## EVENTI

- **School of Soil Biodiversity and Bioindication of the Italian Society of Soil Science, XI cycle.** "Biodiversity and bioindicators in monitoring and management of contaminated soils". Napoli, Italy 4-7 June 2019 [http://www.scienzadelsuolo.org/\\_docs/meetings/181213\\_SchoolSoilBiodiversityBioindication\\_2019\\_firstAnno uncement.pdf](http://www.scienzadelsuolo.org/_docs/meetings/181213_SchoolSoilBiodiversityBioindication_2019_firstAnno uncement.pdf)
- **Ph.D. Winter School of the Italian Society of Agricultural Chemistry.** Palermo, Italy 11-14 February 2019 [http://www.chimicagraria.it/files/congressi/171013\\_1stcircular\\_SICA\\_PhDWINTERSCHOOL\\_2018.pdf](http://www.chimicagraria.it/files/congressi/171013_1stcircular_SICA_PhDWINTERSCHOOL_2018.pdf)
- **EGU General Assembly** (Vienna, 7-12 April 2019). <https://www.egu2019.eu/>

## Curiosità - Il suolo dentro un film a cura di Marcello Mastrorilli

Di recente il suolo é comparso come protagonista lungo la linea di sceneggiatura di due film, "Troppa Grazia" (2018, ancora nelle sale di Gianni Zanasi) e "Veleno" (2017, di Diego Olivares). Nel primo viene sottratto per far posto ad un ennesimo centro commerciale e nel secondo viene contaminato da discariche pseudo-legalizzate. In "Troppa Grazia" appare addirittura la Madonna che si oppone alla cementificazione e rinuncia alla costruzione di una nuova chiesa per proteggere il suolo e l'ambiente (il ricco territorio ondulato del Lazio magnificamente ripreso nelle immagini di Vladan Radovic, luminose e sempre attraenti). In "Veleno" l'azione si svolge nella martoriata 'terra dei fuochi' dove due fratelli contadini reagiscono diversamente al crimine organizzato. Quello che si oppone con un linguaggio credibile (coinvolgente nella sua melo-drammaticità) trasmette due concetti "difficili": 1) la salubrità dei prodotti vegetali dipende dalla biodisponibilità e non dal contenuto totale di inquinanti nel suolo; 2) le aziende agricole attive sono strumenti efficaci per proteggere l'ambiente.

Le soluzioni saranno nel prossimo numero della Newsletter SISS



**Orizzontale**

- 3. Ha ospitato l'ultimo congresso IUSS
- 5. Una celebre equazione per la perdita di suolo
- 7. Li aprono i pedologi
- 10. Un illustre Fiorenze della scienza del suolo
- 12. Un tipo di humus
- 13. Ce ne sono di liberi e di simbiotici
- 15. Metodo analitico per determinare l'azoto totale
- 19. Una delle principali emergenze del suolo
- 22. Vi è quella della Global Soil...
- 26. La frazione granulometrica più grossolana
- 27. Orizzonte soffice allo stato umido ma si indurisce se disseccato
- 28. Indice di fertilità biologica
- 29. Ce ne sono di "winter" e di "summer"
- 30. Processo di trasformazione dell'ammonio in nitrito

**Verticale**

- 1. L'orizzonte più profondo
- 2. Vi si celebrò EUROSOL 2016
- 4. Un celebre premio per tesi di Laurea
- 6. Vi si trova il Museo del Suolo
- 8. Ne sono ricche le argille
- 9. Suoli argillosi che si espandono e si contraggono
- 11. Un tipo di argilla
- 14. Condizione del suolo in cui i micropori sono saturi d'acqua e i macropori d'aria
- 16. Il Sergej, padre della microbiologia del suolo
- 17. Vi si celebrò il 50° anniversario della SISS
- 18. Inventò la tavola di colori utilizzata per la classificazione dei suoli
- 20. Il padre fondatore della SISS
- 21. L'attuale Presidente della SISS
- 23. Total Organic Carbon
- 24. La "reazione" del suolo
- 25. Una "omica" del suolo

**E-mail da contattare per mandare i vostri contributi da pubblicare nei prossimi numeri:**  
[newsletter.siss@gmail.com](mailto:newsletter.siss@gmail.com) - All'indirizzo: <http://www.scienzadelsuolo.org> nella sezione "Newsletter" troverete le specifiche che testi e immagini devono avere.



## I suoli rossi del Mozambico

Sono stati 12 giorni molto intensi quelli trascorsi in Mozambico! Rogério Borguete A. Rafael, che ha conseguito il titolo di PhD con noi ad Ancona, rientrato a Maputo, è stato nominato “Head of Soil Science Division” e Researcher in Agriculture, Soil and Environment presso la University Eduardo Mondlane, Faculty of Agronomy and Forestry Engineering Department of Rural Engineering. Con lui abbiamo incontrato il direttore del suo Dipartimento e altri colleghi universitari, felici di rivederci e di conoscere il resto del nostro gruppo composto da: Giuseppe Corti, Paride D’Ottavio, Valeria Cardelli, Dominique Serrani e la sottoscritta.

Nel pomeriggio abbiamo avuto incontri anche con i principali rappresentanti dell’Ufficio dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo in Mozambico, per stabilire ulteriori contatti e caldeggiare altri progetti, come quello di costituire la “Società Mozambicana della Scienza del Suolo”. Il giorno seguente lo abbiamo passato in Facoltà per un lungo seminario di fine progetto relativo all’attività di ricerca svolta con Rogerio durante i tre anni del suo dottorato: **“Sustainable Improvement of Fertility Acid Arenosols: Application of Phosphate Rock and Dolostone and Biochar”**. Al seminario hanno partecipato ricercatori e studenti, tutti molto interessati ai risultati ottenuti. Infatti, la ridotta produttività dei suoli mozambicani (Oxisols da acidi a molto acidi), rappresenta un problema che attanaglia e minaccia l’agricoltura e la salute delle popolazioni rurali, e deve essere affrontato e risolto dalla ricerca scientifica del Paese.

Con il suo lavoro Rogerio è riuscito a individuare soluzioni sostenibili sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico, con aumenti di pH e della fertilità del suolo ottenuti aggiungendo rocce autoctone macinate a differenti dimensioni e ricche di elementi nutritivi, con *biochar*. Quest’ultimo è stato prodotto utilizzando scarti delle colture che sono stati pirolizzati in una piccola stufa artigianale, autoprodotta, che ogni agricoltore potrebbe realizzare anche a partire da fusti di metalli e altro materiale ferroso.



Le produzioni di mais e fagiolo dall’occhio sono risultate fortemente incrementate in seguito a questi trattamenti, e i dati relative alle prove sperimentali sono già disponibili su lavori scientifici pubblicati e in corso di pubblicazione. Questi risultati hanno suscitato un grande interesse anche nei media, tanto che Rogerio e Beppe Corti sono stati intervistati dai giornalisti della televisione nazionale.

Durante la giornata, Beppe ha presentato anche il nuovo progetto strategico finanziato da UNIVPM: **“Discovering terra preta in Mozambique: a model for sustainable agroforestry system to preserve soil, forest and wilderness area”**. Per realizzare questo progetto siamo quindi partiti per un *soil survey* lungo 2600 chilometri durante il quale abbiamo aperto, descritto e campionato tanti profili di suolo.

...continua a p.8

.. Il progetto prevede uno studio sulla sostenibilità di una pratica agricola molto diffusa, nota come "slash and burn cultivation", e la nostra Dominique sta studiando gli effetti di questa pratica nell'ambito del suo dottorato, confrontando suoli forestali sottoposti a taglio quasi raso per produrre carbone, successivamente sottoposti a incendio e infine coltivati. Non è stato facile campionare a temperature elevate e muoversi sulle strade dissestate che attraversano il Paese! Le fatiche sono però state compensate dalle forti emozioni che abbiamo vissuto attraversando questa bellissima terra e lavorando a stretto contatto con le persone del luogo. Abbiamo conosciuto donne meravigliose che rappresentano il fulcro di quella società rurale. Abbiamo imparato che i loro tempi sono scanditi dalle ore di luce, durante le quali riescono



che abbiamo vissuto attraversando questa bellissima terra e lavorando a stretto contatto con le persone del luogo. Abbiamo conosciuto donne meravigliose che rappresentano il fulcro di quella società rurale. Abbiamo imparato che i loro tempi sono scanditi dalle ore di luce, durante le quali riescono

Profili di suolo: sotto carbonaia, coltivato e boscato nel sito di Macate

incredibilmente a pensare a tutto, faticando moltissimo, ma sempre con un meraviglioso sorriso sulle labbra e canticchiando sottovoce. I bambini sono speciali e in maniera giocosa danno il loro contributo al sostegno della famiglia già in tenera età. Gli uomini si occupano soprattutto del bestiame e del taglio del bosco. Non è facile descrivere in poche righe ciò che si prova lavorando a contatto con questa popolazione e prendendo atto delle difficoltà che incontrano quotidianamente. Sicuramente siamo tornati a casa arricchiti nell'animo e cambiati, con la speranza di riuscire a dare un contributo utile alla soluzione di tante minacce del suolo che provocano fame.

Rafael Borguete R.A., Fernandez-Marcos M.L., Cocco S., Ruello M.L., Weindorf D.C., Cardelli V., Corti G., 2018. ASSESSMENT OF POTENTIAL NUTRIENT RELEASE FROM PHOSPHATE ROCK AND DOLOSTONE FOR APPLICATION IN ACID SOIL. *Pedosphere* 28, 44-58.

## Il prossimo Consiglio Direttivo della SISS



Il Consiglio Direttivo della Società Italiana della Scienza del Suolo  
Biennio 2019-2020

Presidente	Vice-Presidente	Past-President
Paola Adamo	Sara Marinari	Anna Benedetti

Consiglieri
Livia Vittori Antisari Giuseppe Lo Papa Claudio Zaccone

A inizio anno 2019, i soci eletti saranno chiamati ad accettare le cariche conferitegli a seguito delle elezioni.

Segretario	Tesoriere	Sindaco effettivo
Simona Vingiani	Armando Vito Laudicina	Michele Freppaz Tommaso Chiti

Divisioni	Presidenti, Componenti
Divisione I	Claudio Colombo, Stefania Cocco, Simone Priori, Simona Vingiani, Silvia Stanchi
Divisione II	Loredana Canfora, Alberto Agnelli, Chiara Ferronato, Edoardo Puglisi, Antonio G. Caporale, Flavio Fornasier
Divisione III	Antonello Bonfante, Claudio Marzadori, Marcello Mastrolilli, Filiberto Altobelli, Vincenzo Di Meo
Divisione IV	Giuseppe Corti, Pellegrino Conte, Alessandro Buscaroli, Giancarlo Renella, Mariana Amato

**Comitato Editoriale:** Paola Adamo, Livia Vittori Antisari, Loredana Canfora, Stefania Cocco, Maria Fantappiè, Chiara Ferronato, Marcello Mastrolilli, Stefano Mocali, Flavia Pinzari.